Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	348.6610186
Don Valerio Vigani		tel. 035.891585	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**segreteria@oratoriocologno.com**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2012 n°9 - NOVEMBRE - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

in Agenda

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

N.	Cognome e nome	Data
60.	Koster Filippo	*7 ott.*
61.	Modolo Leonardo	*7 ott.*
62.	Nozza Federico	*7 ott.*
63.	Ricci Emma	*7 ott.*
64.	Pesenti Andrea	*28 ott.*
65.	Marchetti Davide	*3 nov.*

MATRIMONI

N.	Cognome e nome	Data
15.	Scaburri Andrea e Raffaini Alice	*13 ott.*

DEFUNTI

N.	Cognome e nome	Anni	Data
59.	Casati Paola Francesca	91 anni	*22 sett.*
60.	Carrara Basilio	70 anni	*1 ott.*
61.	Cavalleri Francesco	78 anni	*5 ott.*
62.	Maccarini Luigia Giulia	69 anni	*5 ott.*
63.	Vavassori Antonio	76 anni	*8 ott.*
64.	Bellometti Giuseppe	75 anni	*14 ott.*
65.	Ubbiali Agostino	95 anni	*15 ott.*
66.	Ranica Antonio	77 anni	*20 ott.*
67.	Mantione Antonino	89 anni	*21 ott.*
68.	Malerba Massimo	52 anni	*22 ott.*
69.	Vanoli Berenice	79 anni	*27 ott.*
70.	Carne Rita	80 anni	*28 ott.*
71.	Cavalleri Battista	74 anni	*28 ott.*
72.	Righentini Antonietta	69 anni	*31 ott.*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 19.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 15.30 - 18.00

FERIALE
Ore 7.00 - 8.00 - 9.15 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 14.30-15.30
Don Rino	ore 15.30-16.30
Parroco	ore 16.00-17.00
Don Valerio	ore 16.30-17.30
Don Luigi	ore 17.30-18.30

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- *Dal lunedì al giovedì*	ore 9.45-11.00
	ore 17.00-18.30
- *Il venerdì*	ore 17.00-18.30
- *Il sabato*	ore 14.30-18.30

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Ogni terza domenica del mese *in parrocchia*
Ore 12.00-14.00, con raccolta di offerte per i poveri

Ogni primo giovedì del mese, giornata eucaristica
Dalle ore 10.00 alle 20.00 ***in parrocchia***
- *Adorazione comunitaria per* adulti:
  ore 10.00-11.00; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi:
  ore 14.30-16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
  ore 16.00 (a turni di classe) ***nella cappella dell'Oratorio***

CATECHESI PER ADULTI

Martedì	ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*
Giovedì	ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Luigi)*
Venerdì	ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Valerio)*
	ore 21.00 in sala Agliardi *(Parroco)*
Domenica	ore 14.30 in parrocchia *(Don Rino)*

RECITA DEL S. ROSARIO

- *Dal lunedì al sabato*	ore 8.55
- *Dal lunedì al venerdì*	ore 16.10 e ore 19.55

PROGRAMMA PASTORALE 2012/2013

CAMMINIAMO FRATERNAMENTE SULLA STRADA DELLA FEDE

Nella prima domenica di ottobre, in tutte le Messe, il parroco ha presentato il programma pastorale o, più semplicemente, gli aspetti pastorali e, ancor prima, spirituali sui quali quest'anno tutti - singoli, famiglie, gruppi, organismi di partecipazione - siamo chiamati a riflettere per fare un cammino condiviso di conversione e di santificazione.

1. Il primo tema su cui quest'anno siamo invitati a riflettere, per poi attuare delle scelte spirituali, di concretezza di vita e pastorali, è quello suggerito dal Vescovo nella sua lettera pastorale: **"La fraternità cristiana"**.

Il tema proposto dal Vescovo prende le mosse da una scelta, che si sta attuando anche nella nostra diocesi, di costituire della Unità Pastorali tra diverse parrocchie. Non mi soffermo però su questo specifico aspetto, che riprenderemo in altre occasioni e in altre sedi. Mi soffermo invece sul fatto che il Vescovo afferma che ogni riflessione sulla comunità cristiana e ogni scelta pastorale non può prescindere dalla *riscoperta della "vera fraternità" che lega tra loro i cristiani*.

Perché i cristiani si chiamano tra loro "fratelli e sorelle"?

Perché sanno di fare parte di un'unica famiglia, che è la famiglia di Dio.

Dobbiamo ricordarci però, dice il Vescovo, che *"la fraternità cristiana non è un sentimento dolce e consolatorio da coltivare tra persone che la pensano nello stesso modo e avvertono tra loro delle affinità affettive ed elettive: piuttosto, la fraternità cristiana é la modalità con la quale siamo chiamati a vivere e testimoniare il Vangelo, non da soli, ma insieme"*.

In altre parole: **la fraternità cristiana** non è prima di tutto il frutto di un nostro impegno e non dipende da una scelta del nostro sentimento o della nostra volontà: **è invece il dono e il frutto della Pasqua di Cristo**.

Infatti, quella cristiana è una fraternità nella fede, una fraternità in Cristo Signore; essa dipende dal legame fraterno che c'è tra Cristo con ognuno di noi e quindi tra di noi; è quel legame profondo che per noi ha preso l'avvio con il Battesimo e che è alimentato continuamente dall'Eucaristia; è un legame fraterno che lega tra di loro in primo luogo i cristiani, ma che vuole e deve estendersi poi a tutti gli uomini, perché tutti sono raggiunti dall'amore di Dio.

E siamo fratelli perché siamo figli: Gesù in tutta la sua vita ci ha rivelato il volto di un Dio che è Padre e, con la sua morte e risurrezione e con il dono dello Spirito Santo, ci ha partecipato la sua vita divina, che ci rende suoi fratelli e quindi figli dell'unico Padre: e se siamo realmente figli, siamo anche realmente fratelli tra noi: la ragione e la sorgente della nostra fraternità è l'unica paternità di Dio!

E, ancor più all'origine, **la Chiesa**, cioè la comunità dei credenti in Cristo e dei battezzati, **è per sua natura una comunità fraterna perché essa trova la sua origine più profonda e radicale nel mistero della comunione che esiste nella SS. Trinità, dentro la quale anche noi battezzati siamo stati immersi dalla Pasqua di Cristo.**

Ebbene, la Chiesa, la Parrocchia, ogni comunità cristiana sono chiamate, da una parte, a manifestare la comunione di Dio Trinità, dall'altra, sono strumento per realizzare nella storia questa comunione fraterna, la cui sorgente è Dio stesso. E questa comunione di amore e di vita fraterna nello Spirito Santo è più profonda anche di quella creata dai legami di carne e di sangue. Ecco allora la conseguenza: **ciò che siamo resi per dono, cioè una comunità fraterna in Cristo Gesù, dobbiamo poi impegnarci a realizzarlo concretamente nella vita di ogni giorno e dentro la storia**.

E allora quest'anno in comunità, in famiglia, nei diversi gruppi e anche personalmente, proviamo a interrogarci: nella nostra comunità stiamo coltivando una spiritualità

della fraternità? Come stiamo vivendo, in positivo e in negativo, la fraternità cristiana nella nostra parrocchia e in tutti suoi ambiti di vita (e, in modo più allargato, tra le parrocchie del Vicariato), nelle nostre famiglie e tra famiglie, nei e tra i gruppi e le associazioni, tra i volontari e le diverse esperienze di vita cristiana? Quale fraternità favoriamo e rendiamo possibile noi cristiani nella società e, poi, tra le donne e gli uomini di questo mondo? Quali sono la mentalità, le tentazioni e le difficoltà che nel nostro contesto dobbiamo superare? Cosa e come fare per realizzare meglio la fraternità e la corresponsabilità in tutte queste relazioni umane e cristiane?

A livello comunitario, questo tema della fraternità lo svilupperemo e approfondiremo nelle catechesi degli adulti, anche per un arricchimento spirituale; lo affronteremo a livello pastorale in alcuni incontri del Consiglio pastorale parrocchiale; lo vivremo a livello liturgico nel periodo della Quaresima.

Ma tutti siamo invitati a tener presente questo tema, a rifletterci sopra e a tradurre in scelte concrete ciò che lo Spirito Santo ci aiuterà a capire e ci chiederà di vivere per il bene di tutti e di tutta la comunità.

2. Il secondo tema su cui quest'anno siamo invitati a riflettere è suggerito dal Papa a livello di Chiesa universale, con **l'indizione dell'Anno della Fede**, che avrà inizio giovedì 11 ottobre 2012, nel 50° anniversario dell'apertura di quell'evento stupendo che è stato il ***Concilio Vaticano II*** e nel 20° anniversario della pubblicazione del ***Catechismo della Chiesa Cattolica***, e terminerà il 24 novembre 2013. In questo percorso, la diocesi di Bergamo sarà accompagnata dalla memoria e dalla ricca testimonianza di magistero e di vita del ***beato Papa Giovanni XXIII***, del quale celebreremo il cinquantesimo della morte il 3 giugno 2013.

Ringraziamo prima di tutto il Signore **per il dono immeritato della fede cristiana** che ci gloriamo e vogliamo professare con grande convinzione.

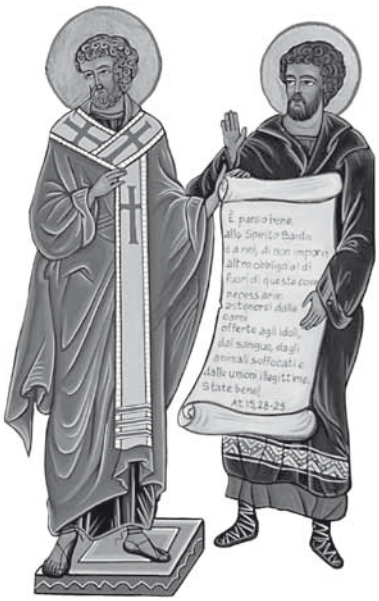
La fede cristiana infatti è un dono stupendo del Signore che ci è stato tramandato e che abbiamo ricevuto attraverso la Chiesa: la fede in Gesù Cristo non è prima di tutto la "mia" fede, o la fede "a modo mio", ma è la fede autentica della Chiesa; **la fede ha, cioè, una dimensione comunitaria**: per poter credere è necessaria la comunità cristiana, si crede "insieme".

Ma la fede ha anche una dimensione strettamente "personale" (non "individuale"!), nel senso che il dono che abbiamo ricevuto nel Battesimo e, che per tanti anni la comunità, attraverso tante persone credenti, a partire dai nostri genitori, ha cercato di custodire, di coltivare e di far crescere in noi, **deve diventare un'adesione consapevole, convinta e sempre più matura.**

E la fede diventa "personale" quando non resta un fatto solo tradizionale o un'adesione teorica a verità astratte, ma diventa prima di tutto **adesione alla persona Gesù Cristo**, riconosciuto e professato come Figlio di Dio e come Salvatore dell'umanità e come "mio" Salvatore, attraverso la sua morte e risurrezione e il dono dello Spirito. Allora la fede diventa - attraverso l'ascolto della Parola, la celebrazione dei sacramenti, la preghiera e la vita fraterna - un'esperienza concreta di amicizia, di amore e di partecipazione alla vita stessa di Gesù Cristo, che non è un ricordo del passato, ma è una persona **viva e presente perché è il Risorto**.

Solo così la fede in Cristo può diventare **il centro della nostra vita e per cui spendere la nostra vita**; può diventare **il criterio di giudizio** per le scelte che riguardano tutte le dimensioni della nostra persona e tutte le realtà della vita perché siano più coerentemente evangeliche; può diventare **la spinta ad annunciare e a tramandare** anche agli altri la bellezza della nostra fede e la gioia che deriva dalla nostra esperienza di Gesù, affinché anch'essi, soprattutto le giovani generazioni, possano sperimentare la gioia del credere; e può sostenerci **nell'impegno di testimoniare i valori e lo stile di vita cristiani** in tutte le relazioni, le situazioni e gli ambiti della vita personale, familiare e sociale.

Con gioia dobbiamo riconoscere che diversi cristiani, anche semplici, hanno fatto questo cammino, sia pure tra dubbi e difficoltà che sono normali nel credere, e hanno maturato una fede personale e convinta e sono di grande aiuto anche agli altri. Dobbiamo però dire, purtroppo, che molti altri cristiani adulti, che sono magari anche genitori cristiani, sono rimasti a una fede "immatura e bambina": professano e vivono una fede vaga, superficiale, fragile, a fasi alterne; una fede che non coinvolge la vita in un'esperienza concreta con il Signore e dentro la comunità, rivelando così una separazione tra pratica religiosa e vita, tra fede detta e fede vissuta.



C'è poi il clima creato dai cambiamenti di questi anni e dal contesto culturale e sociale di oggi, che è ca-

ratterizzato dal secolarismo, dall'individualismo e dal relativismo morale, che ha portato molti cristiani a lasciar assopire la propria fede, se non a trascurarla e ad abbandonarla.
Dobbiamo ricordarci: solo se credo posso accogliere Gesù ed essere da Lui salvato!

Ma allora dobbiamo interrogarci seriamente: com'è la mia fede? Credo veramente in Gesù Cristo e nella Chiesa? Mi preoccupo di alimentare la mia fede con la preghiera, con la meditazione della Parola di Dio, con la catechesi comunitaria e con la lettura del Catechismo della Chiesa cattolica e di altri testi formativi?
A livello comunitario, già in questa settimana di preparazione alla festa della Madonna del S. Rosario la predicazione ci introdurrà a riflettere sul tema della fede; poi, ***la nostra comunità vivrà una celebrazione all'inizio dell'Avvento in cui si consegnerà*** *("traditio")* ***ad ogni famiglia o persona il "Credo"***, che è il riassunto sintetico della nostra fede, perché durante l'anno venga imparato, meditato, approfondito e soprattutto pregato in famiglia; ***verremo aiutati in questo dalla spiegazione del Credo che i sacerdoti faranno nell'omelia di alcune domeniche dell'anno e da alcuni incontri durante la Quaresima con diversi testimoni della fede ai nostri giorni***; tutto ciò con lo scopo di ***arrivare a fare una celebrazione all'inizio del prossimo'anno pastorale*** in cui ognuno ***riconsegnerà*** *("redditio")* ***la propria fede cristiana, speriamo divenuta più convinta e matura, professandola pubblicamente con e nella comunità***.

Preghiamo lo Spirito Santo e invochiamo l'intercessione della Madonna del S. Rosario che ci sostengano in questo significativo cammino e in questa bella avventura.

AVVISO

Dalla prima settimana di novembre è stata aperta la **"segreteria parrocchiale"** negli ambienti della casa parrocchiale che danno sulla piazza Agliardi.
Questo per rendere la sacrestia un luogo più riservato e silenzioso, meno caotico: la sacrestia continuerà ad essere il luogo dove si confessa, dove si prenotano le Messe per i propri cari e per accogliere i genitori quando i loro figli disturbano esageratamente durante le Messe domenicali.
Per le altre cose: richiesta di certificati, prenotazione dei battesimi, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per il Bollettino, richieste di aiuto e altro… ci si deve rivolgere in segreteria negli orari fissati; questo anche per ottimizzare i tempi di impegno pastorale dei sacerdoti.
Ma la cosa più bella penso che sia questa: *negli orari indicati ci sarà sempre la presenza di un sacerdote a turno*; così i fedeli che vogliono parlare con un certo sacerdote per confidarsi o avere un consiglio, per la direzione spirituale, ecc… sono sicuri di trovarlo disponibile in quegli orari, evitando così di dover ritornare più volte a casa sua senza trovarlo perché impegnato in altri servizi pastorali.
E penso che questo dell'ascolto da parte dei sacerdoti sia una importante disponibilità, richiesta da molte persone.
È ovvio che per urgenze è sempre possibile cercare i sacerdoti nelle loro abitazioni.

ORARI DELLA SEGRETERIA con la presenza di un Sacerdote, a turno*

Si prega di attenersi a questi orari; in altri orari, per urgenze, suonare alla casa di un sacerdote al portone principale. Grazie.

LUNEDÌ	***ore 10 - 12***	PARROCO
MARTEDÌ	***ore 17 - 19***	DON VALERIO
MERCOLEDÌ	***ore 17 - 19***	DON LUIGI
GIOVEDÌ	***ore 10 - 12***	DON VALERIO
VENERDÌ	***ore 10 - 12***	DON LUIGI
	ore 17 - 19	DON VALERIO
SABATO	***ore 10 - 12***	PARROCO

** Disponibile per l'ascolto delle persone, per prenotare appuntamenti, per richieste di certificati, di iscrizioni al battesimo, di rinnovo degli abbonamenti, per necrologi e altro per il Bollettino, richieste di aiuto e… varie.*

Calendario Pastorale

novembre 2012

1	GIOVEDI	**TUTTI I SANTI** Ore 10.45 - S. Messa con ricordo dei Caduti Ore 14.30 - Vespri in chiesa parrocchiale e processione al Cimitero (S. Rosario e litanie dei Santi); ore 15.30 S. Messa al Cimitero
2	VENERDI	**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI** Ore 10.00 e 15.00 - Ss. Messe al Cimitero Ore 20.15 - S. Messa ricordando defunti anno Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti
3	SABATO s. Martino de Porres religioso	Ore 9.15 - S. Messa al Cimitero
4	DOMENICA XXXI Tempo ordinario	Ore 14.30 - Catechesi Adulti Ore 15.15 - Incontro genitori dei sacramenti di iniziazione cristiana (Scuola Materna)
5	LUNEDI s. Zaccaria	Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto
6	MARTEDI s. Leonardo abate	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Formaz.operatori CAeC Caritas (3) Ore 20.30 - Gruppo Missionario Ore 20.45 - Incontro catechisti
7	MERCOLEDI s. Ernesto abate	Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale
8	GIOVEDI s. Goffredo vescovo	Ore 9.15 - S. Messa al Cimitero Ore 15.00 - Confessioni 3ª e 4ª Elementare Ore 21.00 - Catechesi Adulti
9	VENERDI Dedicazione della Basilica Lateranense	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti
10	SABATO s. Leone Magno papa	*Giornata diocesana della carità: raccolta Caritas* Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace"
11	DOMENICA XXXII Tempo ordinario	*Giornata diocesana della Carità - Durante le Messe consegna del Questionario sulle povertà* Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 14.30 - Catechesi Adulti *Nel pomeriggio: incontro diocesano catechisti*
12	LUNEDI s. Giosafat martire	Ore 20.30 - Gruppo battesimale
13	MARTEDI s. Diego religioso	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Formaz.operatori CAeC Caritas (4) Ore 20.45 - Incontro catechisti
14	MERCOLEDI s. Giocondo vescovo	Ore 20.45 - Incontro giovani sposi e fidanzati
15	GIOVEDI s. Alberto Magno vescovo	Ore 9.15 - S. Messa al Cimitero Ore 15.00 - Confessioni 5ª Elem. e 1ª Media Ore 21.00 - Catechesi Adulti
16	VENERDI s. Geltrude vergine	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti
17	SABATO s. Elisabetta d'Ungheria religiosa	
18	DOMENICA XXXIII Tempo ordinario	*Ss. Messe ore 9.30 e 10.45: presentazione ragazzi dei sacramenti di iniziazione cristiana* Ore12-14 Adorazione e raccolta offerte poveri; raccolta viveri per famiglie povere Ore 14.30 - Catechesi Adulti Ore 15.00 - Pomeriggio spiritualità per sposi vicar.
19	LUNEDI s. Fausto martire	Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto
20	MARTEDI s. Benigno vescovo	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Formaz.operatori CAeC Caritas (5) Ore 20.45 - Incontro catechisti
21	MERCOLEDI PRESENT. B.V.	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio Ore 20.30 - Gruppo Liturgico
22	GIOVEDI s. Cecilia martire	Ore 9.15 - S. Messa al Cimitero Ore 15.00 - Confessioni 2ª e 3ª Media *Ore 17.00 - Confessioni ragazzi che frequentano Scuola fuori paese* Ore 21.00 - Catechesi Adulti
23	VENERDI s. Clemente papa	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti
24	SABATO s. Andrea Dung-Lac e cc. martiri	*Open Day alla Scuola Materna parrocch.* Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" Sabato 24 e domenica 25: Ritiro spir. 3ª Media *Giornata naz. di sensib. sostentamento sacerdoti*
25	DOMENICA XXXIV Tempo ordinario	**CRISTO RE DELL'UNIVERSO** Ore 10.45 - Istit. ministri straord. S. Comunione Ore 14.30 - Catechesi Adulti Ore 16.30 - Battesimi comunitari
26	LUNEDI s. Corrado vescovo	
27	MARTEDI s. Virgilio vescovo	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.45 - Incontro catechisti
28	MERCOLEDI s. Giacomo religioso	
29	GIOVEDI s. Saturnino martire	Ore 9.15 - S. Messa al Cimitero Ore 21.00 - Catechesi Adulti
30	VENERDI s. Andrea apostolo	Ore 14.45 e 21.00 - Catechesi Adulti

Calendario Pastorale

dicembre 2012

1	SABATO s. Eligio vescovo	*Giornata mondiale per la lotta all'Aids* Da oggi fino a 16/12 in Congrega: Mostra Missionaria Nelle Messe: consegna del Credo alle famiglie	6	GIOVEDI s. Nicola da Bari vesc.	Giornata eucaristica e turni adorazione comun. *(per Adulti: ore 10-11; 16-17)* Ore 21.00 - Catechesi Adulti
2	DOMENICA I di Avvento	Ore 9-18: Ritiro spir. 2ª Media e 4ª Elementare Ore 14.30 - Catechesi Adulti Ore 15.15 - Incontro genitori dei sacramenti di iniziazione cristiana (Scuola Materna)	7	VENERDI s. Ambrogio vescovo	Ore 14.30-18.30: Confessioni individuali Ore 16.00 - S. Messa solenne alla Muratella Ore 19.30 - S. Messa prefestiva
3	LUNEDI s. Francesco Saverio sac.	Ore 20.30 - Consiglio Pastorale Parrocchiale Ore 21.00 - Animatori Centri di Ascolto	8	SABATO	**IMMACOLATA CONCEZIONE** Sabato e domenica: ritiro spir. Adolescenti Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" *Ore 21.00 - Concerto mariano e natalizio*
4	MARTEDI s. Giovanni Damasceno sac.	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Formaz.operatori CAeC Caritas (6) Ore 20.30 - Gruppo Missionario Ore 20.45 - Incontro catechisti	9	DOMENICA II di Avvento	Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 14.30 - Catechesi Adulti
5	MERCOLEDI s. Giulio martire	Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale			

CONCERTO MARIANO E NATALIZIO

SABATO 8 DICEMBRE ore 21 in chiesa parrocchiale

In occasione della solennità dell'Immacolata, la Parrocchia é lieta di proporre un momento di elevazione musicale "mariana".
A seguire verrà proposto il Concerto di Natale, con la partecipazione del piccolo Coro "Mela... Canto", diretto dal mezzo soprano *Alessandra Fratelli.*
Direttore artistico il m° Marco Gabbiadini; presenta la serata Nicoletta Maccarini.
Si esibiranno voci locali e non, con brani del repertorio classico natalizio.

Vi aspettiamo numerosi!

SE SI SOGNA DA SOLO È EVASIONE. SE SI SOGNA ASSIEME È REALTÀ

(Martin Luter King)

Dopo la raccolta porta a porta di abiti usati, effettuata il 16 settembre u.s., ci sembra opportuno e doveroso spiegare cosa c'è dietro questa iniziativa.
È il tentativo di dar corpo ad un Sogno: quello di avviare un'attività produttiva che consenta una possibile occupazione a quelle persone compromesse nella psiche (anima) e pertanto, oltre che impossibilitate a trovare lavoro, emarginate.
Questo "Sogno" di inventare lavoro per i "lesi nell'anima" è maturato dopo che, nel decorso della oltre trentennale attività in favore degli emarginati, nonostante le associazioni e le cooperative sociali si siano moltiplicate, il disagio psichico invece di diminuire è in continuo aumento, divenendo un'emergenza drammatica se consideriamo anche i familiari coinvolti.
Dicevamo del "Sogno"… ancorché limitato ad un esiguo numero di soggetti che abbiano residue motivazioni lavorative e particolari disagi familiari, vorrebbe prevedere anche una comunità di accoglienza in mini-alloggi, mirante ad un percorso evolutivo. E una parte importante del ricavato della vendita degli abiti dimessi serve ad elargire quella "paghetta" necessaria per la costruzione di un'autonomia dignitosa.
L'inizio di questa attività nel paese di Cologno era doverosa oltre che portatrice di buon auspicio, in memoria dei miei inizi in questo paese, che nel 1982 mi ha accolto rendendo possibile quella avventura provvidenziale: la Berakah, Benedizione.
Cologno è un terreno fertile, poiché da quel piccolo seme è sortito un albero frondoso e fruttuoso che ha consentito a tante persone riparo e ristoro.
Nel ringraziare quanti stanno contribuendo alla possibile realizzazione di questo "Sogno", oltre a quelli che con i loro abiti dismessi lo consentono, voglio approfittare per esternare quel sentimento che mi accompagna in questi penultimi anni che restano, e cioè il senso di gratitudine per tutte le persone che mi sono state compagne e hanno contribuito a portare qualche frutto buono a altri meno buoni, comunque a cercare di recare un poco di calore solidale in case che ne erano sprovviste. Gratitudine che manifesto facendo mie le parole del Salmo:
"Cosa posso offrire al Signore per i doni che mi ha elargito. Alzo il calice colmo d'ebbrezza nel nome del Signore".

Shalom. Angelo "Quinto" Corna

P.S. Vogliamo avvisare che periodicamente rifaremo la raccolta porta a porta di abiti: se poteste tenerli in serbo oppure avvisare in Berakah, lo apprezzeremmo. Prossima raccolta di vestiti e indumenti usati è: DOMENICA 18 NOVEMBRE, SOLO ALLA MATTINA; parte del ricavato andrà alla Caritas parrocchiale.

Cassonetti gialli Caritas presenti sul territorio di Cologno al Serio per la raccolta vestiti usati

1. **Presso il parcheggio del Cimitero**
2. **Presso il parcheggio del mercato**
3. **Presso il parcheggio della Scuola Materna Statale**
4. **Presso il parchetto in via dei Caniana**

Notizie dall' Oratorio San Giovanni Bosco

CAMPI INVERNALI
Courmayeur 2012

dal 27 al 30 dicembre 2012 150€
4ª-5ª elementare e 1ª media

dal 30 dicembre al 3 gennaio 2012
2ª-3ª media e 1ª ado
(e 2ª ado posti permettendo)
175€

dal 3 al 6 gennaio 2013
Campo vicariale
Super-ado e Giovani (1995-1985)
150€

APERTURA ISCRIZIONI

DOMENICA 18 NOVEMBRE
dalle 15.30 alle 18.00 in Oratorio
Le iscrizioni rimangono aperte
fino a domenica 2 Dicembre 2012
(e fino ad esaurimento posti disponibili)

Ci sarà un incontro di presentazione
dei campi ai genitori
con don Gabriele e gli animatori
MERCOLEDI 5 DICEMBRE
alle ore 21.00 in Sala Agliardi

NON MANCARE!

Impara l'arte e...
...mettila da parte
2012/2013

IN ORATORIO DALLE 15.00 ALLE 17.30

L'Oratorio in collaborazione con
Ester Pelucchi
Organizza per tutti i bambini
Delle scuole materne
(accompagnati dai genitori),
Delle elementari,
Delle medie
E anche per tutti gli adulti
Una serie di pomeriggi di atelier in compagnia.

Centro Ricreativo Invernale
2012/2013

L'Oratorio in collaborazione con Ester Pelucchi
Organizza per tutti i bambini e ragazzi
Una serie di pomeriggi di animazione:
Giochi e merenda

In Sala Agliardi dalle 15.00 alle 17.30

Le Date:
4 Novembre 2012
2 Dicembre 2012*
13 Gennaio 2013
24 Febbraio 2013

La partecipazione è completamente **GRATUITA**.
Non è richiesta alcuna iscrizione.

Per informazioni contattare Don Gabriele in oratorio
Oppure telefonare a Ester Pelucchi al 340 5220537.

*2 Dicembre 2012 **(Portare un rotolo di carta igenica vuoto)**

GRUPPO DIOCESANO "LA CASA" PER PERSONE SEPARATE, DIVORZIATE O RISPOSATE

Nel giugno scorso si e svolto a Milano il settimo incontro mondiale delle famiglie con la presenza del Papa Benedetto XVI. Forse per la prima volta, tra i tanti temi trattati, é stato dato uno spazio particolare anche alle situazioni di separazione, divorzio o nuova unione; non per sminuire il valore del matrimonio e della famiglia, ma per richiamare il dovere della Chiesa di rimanere vicini anche a queste persone.

Più che alle nostre parole, vogliamo dare spazio a quelle che il Papa ci ha rivolto con tanta passione e accoramento. Nella serata delle testimonianze di sabato 2 giugno, fra le risposte che il Papa ha offerto su diverse problematiche, ce n'é stata una proprio su questi temi:

"Grazie per tutto quello. che fate per aiutare queste persone sofferenti. In realtà, questo problema dei divorziati risposati é una delle grandi sofferenze della Chiesa di oggi. E non abbiamo semplici ricette; la sofferenza è grande e possiamo solo aiutare le parrocchie, i singoli ad aiutare queste persone a sopportare la sofferenza di questo divorzio. [...]

E poi, quanto a queste persone, dobbiamo dire che la Chiesa le ama, ma esse devono vedere e sentire questo amore. Mi sembra un grande compito di una parrocchia, di una comunità cattolica, di fare realmente il possibile perché esse sentano di essere amate, accettate, che non sono "fuori", anche se non possono ricevere l 'Assoluzione e l'Eucaristia: devono vedere che anche così vivono pienamente nella Chiesa. [...]

Che realmente trovino la possibilità di vivere una vita di fede, con la Parola di Dio, con la comunione della Chiesa e possano vedere che la loro sofferenza è un dono per la Chiesa, perché servono così a tutti anche per difendere la stabilità dell'amore, del Matrimonio; e che questa sofferenza non é solo tormento fisico e psichico, ma é anche un soffrire nella comunità della Chiesa per i grandi valori della nostra fede. Penso che la loro sofferenza, se realmente interiormente accettata, sia un dono per la Chiesa. Devono saperlo, che proprio così servono la Chiesa, sono nel cuore della Chiesa".

Anche nell'omelia della S. Messa di domenica 3 giugno il Papa è tornato su questi temi:

"Una parola vorrei dedicarla anche ai fedeli che, pur condividendo gli insegnamenti della Chiesa sulla famiglia, sono segnati da esperienze dolorose di fallimento e di separazione. Sappiate che il Papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica. Vi incoraggio a rimanere uniti alle vostre comunità, mentre auspico che le diocesi realizzino adeguate iniziative di accoglienza e vicinanza".

Facciamo tesoro di queste parole del Papa e cerchiamo di attuarle nelle nostre comunità, ***anche appoggiano e favorendo le iniziative del gruppo diocesano "La Casa"*** che da anni sta sostenendo questa pastorale nella nostra diocesi. Le sue attività sono indicate in un apposito depliant a disposizione in parrocchia o anche contenute sul sito internet: **www.lacasabg.it** (tel. 035.278224, don Zanetti). Rimane comunque a tutti l'impegno di essere vicini con la preghiera e l'aiuto a coniugi, figli, parenti, amici coinvolti in queste situazioni matrimoniali, affinché davvero si sentano ancora amati dal Signore e dalla sua Chiesa.

Mons. Eugenio Zanetti

LETTERA APOSTOLICA

PORTA FIDEI

(seconda parte)

6. Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato. Proprio il Concilio, nella Costituzione dogmatica Lumen gentium, affermava: *"Mentre Cristo, «santo, innocente, senza macchia» (Eb 7,26), non conobbe il peccato (cfr 2Cor 5,21) e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo (cfr Eb 2,17), la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunziando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga (cfr 1Cor 11,26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le afflizioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce"* [11].

L'Anno della fede, in questa prospettiva, è un invito ad un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l'Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita mediante la remissione dei peccati (cfr At 5,31). Per l'apostolo Paolo, questo Amore introduce l'uomo ad una nuova vita: *"Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una nuova vita"* (Rm 6,4). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l'esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell'uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita. La "fede che si rende operosa per mezzo della carità" (Gal 5,6) diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo (cfr Rm 12,2; Col 3,9-10; Ef 4,20-29; 2Cor 5,17).

7. *"Caritas Christi urget nos"* (2Cor 5,14): è l'amore di Cristo che colma i nostri cuori e ci spinge ad evangelizzare. Egli, oggi come allora, ci invia per le strade del mondo per proclamare il suo Vangelo a tutti i popoli della terra (cfr Mt 28,19). Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l'annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo. ***Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede***. Nella quotidiana riscoperta del suo amore attinge forza e vigore l'impegno missionario dei credenti che non può mai venire meno. La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Essa rende fecondi, perché allarga il cuore nella speranza e consente di offrire una testimonianza capace di generare: apre, infatti, il cuore e la mente di quanti ascoltano ad accogliere l'invito del Signore di aderire alla sua Parola per diventare suoi discepoli. I credenti, attesta sant'Agostino, *"si fortificano credendo"* [12]. Il santo Vescovo di Ippona aveva buone ragioni per esprimersi in questo modo. Come sappiamo, la sua vita fu una ricerca continua della bellezza della fede fino a quando il suo cuore non trovò riposo in Dio [13]. I suoi numerosi scritti, nei quali vengono spiegate l'importanza del credere e la verità della fede, permangono fino ai nostri giorni come un patrimonio di ricchezza ineguagliabile e consentono ancora a tante persone in ricerca di Dio di trovare il giusto percorso per accedere alla "porta della fede". ***Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza; non c'è altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.***

8. In questa felice ricorrenza, intendo invitare i Confratelli Vescovi di tutto l'orbe perché si uniscano al Successore di Pietro, nel tempo di grazia spirituale che il Signore ci offre, per fare memoria del dono prezioso della fede. Vorremmo celebrare questo Anno in maniera degna e feconda. ***Dovrà intensificarsi la riflessione sulla fede per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo***. Avremo l'opportunità di confessare la fede nel Signore Risorto nelle nostre Cattedrali e nelle chiese di tutto il mondo; nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre. Le comunità religiose come quelle parrocchiali, e tutte le realtà ecclesiali antiche e nuove, troveranno il modo, in questo Anno, per rendere pubblica professione del Credo.

9. ***Desideriamo che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Sarà un'occasione propizia anche per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia"*** [14]. ***Nel contempo, auspichiamo che la testimonianza di vita dei credenti cresca nella sua credibilità. Riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata [15], e riflettere sullo stesso atto con cui si crede, è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo Anno.***

Non a caso, nei primi secoli i cristiani erano tenuti ad ***imparare a memoria il Credo***. Questo serviva loro come preghiera quotidiana per non dimenticare l'impegno assunto con il Battesimo. Con parole dense di significato, lo ricorda sant'Agostino quando, in un'Omelia sulla *"redditio symboli"*, la consegna del Credo, dice: *"Il simbolo del santo mistero che avete ricevuto tutti insieme e che oggi avete reso uno per uno, sono le parole su cui è costruita con saldezza la fede della madre Chiesa sopra il fondamento stabile che è Cristo Signore Voi dunque lo avete ricevuto e reso, ma nella mente e nel cuore lo dovete tenere sempre presente, lo dovete ripetere nei vostri letti, ripensarlo nelle piazze e non scordarlo durante i pasti: e anche quando dormite con il corpo, dovete vegliare in esso con il cuore"* [16].

(continua)

Il Concilio Vaticano II

(seconda parte)

I documenti conciliari

4 Costituzioni

Sacrosanctum Concilium	sulla Liturgia (4 dicembre 1963)
Lumen Gentium	sulla Chiesa (16 novembre 1964)
Dei verbum	sulla Parola di Dio (18 novembre 1965)
Gaudium et Spes	sulla Chiesa nel mondo contemporaneo (7 dicembre 1965)

9 Decreti

Ad Gentes	sull'attività missionaria della Chiesa (7 dicembre 1965)
Presbyterorum Ordinis	sul ministero e la vita dei presbiteri (7 dicembre 1965)
Apostolicam Actuositatem	sull'apostolato dei laici (18 novembre 1965)
Optatam Totius	formazione sacerdotale (28 ottobre 1965)
Perfectae Caritatis	sul rinnovamento della vita religiosa (28 ottobre 1965)
Christus Dominus	sull'ufficio pastorale dei vescovi (28 ottobre 1965)
Unitatis Redintegratio	sull'ecumenismo (21 novembre 1964)
Orientalium Ecclesiarum	sulle chiese orientali (21 novembre 1964)
Inter Mirifica	sui mezzi di comunicazione sociale (4 dicembre 1963)

3 dichiarazioni

Gravissimum Educationis	sull'educazione cristiana (28 ottobre 1965)
Nostra Aetate	sulle relazioni con le religioni non cristiane (28 ottobre 1965)
Dignitatis Humanae	sulla libertà religiosa (7 dicembre 1965)

Le costituzioni e i decreti

La Bibbia

La costituzione ***"Dei Verbum"*** **sulla divina rivelazione** ricollocò al centro della vita della Chiesa e dei singoli cristiani la Bibbia, che dall'epoca del Concilio di Trento, per reagire alla diffusione del testo in lingua volgare promosso dalla Riforma protestante, era stata vincolata al testo latino e dunque di fatto riservata al clero, in forma comunque limitata.Incoraggiò quindi la ricerca scientifica sui testi originali (già avviata nella prima metà del secolo anche grazie all'enciclica "*Divino Afflante Spiritu"* di Pio XII), le traduzioni in lingue vive, anche secondo il parlato corrente, e la pratica della Lectio Divina.

La Chiesa

Tra tutti i documenti conciliari, il più importante fu la costituzione dogmatica "***Lumen Gentium***", **sulla Chiesa e la sua natura e organizzazione**, definita da Paolo VI la «magna charta» del Vaticano II. Nel documento venne esposta e approfondita la dottrina sulla Chiesa esposta nella costituzione "*Pastor Aeternus"* del Concilio Vaticano

I, ponendo però allo stesso tempo alcune istanze riformatrici, tra le quali la rinnovata importanza attribuita ai laici e a tutto il popolo di Dio nel suo complesso, nella vita della Chiesa.
La Chiesa venne innanzitutto definita come *sacramento di Cristo*, «segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» e suo «corpo mistico», «popolo di Dio».
Si ribadì la struttura tripartita della Chiesa, che ricalcava tre caratteristiche cristologiche: il *sacerdozio*, la *profezia, la regalità*. Il sacerdozio fu visto proprio prevalentemente dei presbiteri, la profezia dei religiosi, la regalità dei laici. Ciò nonostante ogni componente della Chiesa doveva vivere, in quanto battezzato, tutte e tre le dimensioni cristologiche. Si parlò, infatti, di *"sacerdozio comune dei fedeli"*, aprendo alle teorie luterane condannate dal Concilio di Trento, specificando la distinzione tra sacerdozio battesimale e ministeriale *(ordinato)*.
Venne approfondito il ruolo e la natura dell'*episcopato* e del suo rapporto con il *papato*: si specificò come i vescovi, successori degli Apostoli, dovessero lavorare collegialmente tra loro e in comunione con il vescovo di Roma e successore di san Pietro, cioè il papa, capo del collegio episcopale.
Si riconobbe una *preminenza del laicato cattolico* nel vivere la dimensione regale, cioè il rapporto con il mondo. I laici erano, così, visti come i cristiani che assumevano una specifica funzione: "ricondurre il mondo a Cristo", testimoniare la propria fede nelle realtà temporali.
Importante in questo campo fu il **decreto "*Apostolicam Actuositatem*"**, **sull'apostolato dei laici**, che ha rivalutato e incoraggiato il ruolo dei fedeli non consacrati e di tutto il «popolo di Dio» nell'adempimento della missione della Chiesa e nell'opera di evangelizzazione e santificazione dell'umanità. In particolare, il Concilio riconobbe il ruolo esercitato negli ottant'anni precedenti dall'*Azione cattolica*, o associazioni similari, nella formazione dei laici cattolici.

La liturgia

La costituzione **"*Sacrosanctum Concilium*"**, **riguardante la Sacra Liturgia e le celebrazioni**, ebbe un'amplissima eco, visto il principio fondante della partecipazione dei fedeli e il conseguente riconoscimento delle lingue "*volgari*" (parlate dal popolo) come "adatte" per la celebrazione dei Sacramenti, primo fra tutti la Messa, e per la Liturgia delle Ore.
Il latino rimaneva la lingua ufficiale della Chiesa e di tutte le sue liturgie, ma alcune parti della liturgia (letture e acclamazioni) si sarebbero potute pronunciare nelle varie lingue vernacole.
In sede di attuazione, la riforma liturgica sarebbe arrivata alla generalizzazione dell'uso della lingua nazionale nella Messa e negli altri Sacramenti.
Il Concilio ribadì inoltre l'importanza della *liturgia come «fonte e culmine» della vita ecclesiale*.

Il mondo contemporaneo

Con la costituzione **"*Gaudium et Spes*" sulla Chiesa nel mondo contemporaneo**, i padri conciliari posero l'attenzione della Chiesa sulla necessità di aprire un proficuo confronto con la cultura e con il mondo. Esso infatti, pur se lontano spesso dalla morale cristiana, era pur sempre opera di Dio e quindi luogo in cui Dio manifestava la sua presenza (e perciò fondamentalmente buono). Si considerò pertanto compito della Chiesa, dei laici in primo luogo, ma non solo, riallacciare profondi legami con "gli uomini e le donne di buona volontà", soprattutto nell'impegno comune per la pace, la giustizia, le libertà fondamentali, la scienza.
Tra le molte questioni affrontate dal documento, non vennero trattate in modo approfondito quelle relative alla *contraccezione*. Il Concilio si limitò ad affermare la necessità di comporre moralmente le finalità unitiva e procreativa proprie dell'amore e dell'atto coniugale; lasciò quindi che «alcune questioni che hanno bisogno di ulteriori e più diligenti ricerche» fossero esaminate dalla Commissione per lo studio della popolazione, della famiglia e della natalità, rimettendosi al giudizio del Papa e senza quindi proporre «soluzioni concrete»; nel 1968 venne pubblicata infine l'enciclica "*Humanae Vitae*".

L'ecumenismo e la libertà religiosa

Il decreto ***Unitatis Redintegratio*** sull'unità delle confessioni cristiane e la dichiarazione ***Nostra Aetate*** sulle religioni non cristiane riconobbero la presenza di "semi di verità" anche nelle altre Chiese cristiane e nelle altre confessioni religiose. Si ribadì che Cristo é la Verità e l'unica Via per giungere al Padre, ma si riconobbe il ruolo delle altre realtà religiose nel contribuire all'elevazione morale del genere umano. In particolare, la *Nostra Aetate* contiene il ripudio dell'antisemitismo teologico.
Di conseguenza, con la dichiarazione ***Dignitatis Humanae*** la Chiesa cattolica accettò e fece proprio il principio della libertà religiosa, cioè che all'uomo deve essere garantita la libertà di credere (rifiutando quindi l'ateismo di stato) e che, allo stesso tempo, la fede non deve essere imposta con la forza, concetto che solo apparentemente in passato veniva rifiutato, come mostrato da vari autori.

RENDICONTO SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ

MAGGIO 2012 - 21ª EDIZIONE

"Ho bisogno di… il bello dell'essenzialità"

ENTRATE	
A.D.M.O.	100,00
A.I.D.O.	70,00
A.V.I.S.	50,00
Am. Bra.	102,00
Assoc. Koki	30,00
Assoc. Sulla Strada - Gruppo decima BG	100,00
Berakah	150,00
Con le forbici in tasca	37,00
F.A.R.D.	200,00
Gruppo Missioni	500,00
Protezione Civile	25,00
Pranzo e offerte	450,99
Offerte palloncini	77,45
Contributo banca	250,00
TOT. ENTRATE	**2.142,44**

USCITE	
Spesa per pranzo italiano	(offerta)
Spesa bombola per palloncini	(offerta)
Contributo Raccolta Alim. 2011/2012	200,66
Spese vettovagliamento e varie pranzo	103,99
Spesa palloncini e varie	34,00
Spesa per pranzo senegalese	218,79
TOTALE USCITE	**557,44**

UTILI DA DEVOLVERE ***1.585,00***

Per i gruppi promotori
Associazione F.A.R.D. onlus
(Giacomo Armani)

Benvenuti tra noi

Sono stati battezzati
domenica 7 ottobre 2012

LEONARDO Modolo

FILIPPO Köster

FEDERICO Nozza

EMMA Ricci

È stato battezzato
domenica 28 ottobre 2012

ANDREA Pesenti

È stato battezzato
domenica 3 novembre 2012

DAVIDE Marchetti

SABATO 24 NOVEMBRE 2012

OPEN DAY SCUOLA MATERNA "DON CIRILLO PIZIO"

PROGRAMMA

Ore 9.00 vi aspettiamo per la presentazione della coordinatrice, delle insegnanti e dell'organizzazione scolastica
Ore 9.30 è possibile visitare la scuola guidati dalle insegnanti
Ore 10.30 in salone per un momento di gioco e l'aperitivo di saluto
Ore 11.00 chiusura
VI ASPETTIAMO NEL POMERIGGIO PER UN MOMENTO DI ANIMAZIONE, LABORATORIO E MERENDA INSIEME DALLE ORE 15 ALLE 18

SABATO 15 DICEMBRE 2012

OPEN DAY ASILO NIDO "EUREKA"

Ore 9.30 vi aspettiamo per la presentazione della coordinatrice, delle educatrici e dell'organizzazione dell'asilo nido…; ci sarà una sorpresa per i vostri bimbi! Alle 11.30 chiusura
VI ASPETTIAMO NEL POMERIGGIO PER I LABORATORI E MERENDA INSIEME dalle ore 16 alle 18

NEWS DALLA SCUOLA MATERNA

L'anno scolastico 2012/2013 è cominciato alla grande!
I nostri bambini sono stati coinvolti nella fiaba di Pinocchio: questo è il nostro sfondo integratore per quest'anno. Pinocchio e i personaggi della fiaba ci accompagneranno lungo tutto l'anno scolastico alla scoperta di…
Una storia voluta all'inizio dell'anno scolastico dal collegio docenti e declinata in un progetto didattico per aiutare i bambini a riflettere sui comportamenti e sulle scelte quotidiane.
I vari personaggi saranno interpretati dalle insegnanti e da alcuni volontari e accompagneranno, giorno dopo giorno, le piccole conquiste dei bambini.
Pinocchio: un personaggio nel quale ognuno di noi si può riconoscere, colmo di mille desideri, di attese, di avventure, di capricci, di regole vissute e non vissute, di fatiche da fare, per poter crescere e finalmente diventare un bambino vero!
L'amore e la tenerezza genitoriale è ben espressa da Mastro Geppetto, che non esita a vendere l'unica giacca che aveva, per l'istruzione del figlio. Geppetto insegna al figlio i valori dell'onestà, del lavoro, della sincerità.
Il Grillo Parlante: la nostra coscienza, quel desiderio di bene che c'è in ciascuno di noi, ma sopraffatto tante volte dalle voci della trasgressione, dagli amici non veri (Gatto e la Volpe), dalla tentazione del più comodo, del non far fatica, del non impegno, delle piccole bugie...
Lucignolo, l'emblema della vita facile dedita al gioco, al puro divertimento.
Non può mancare la Fata Turchina, il personaggio della storia che, come ogni mamma, desidera vedere e trasformare, con la forza dell'amore, il burattino di legno in bambino vero.
Possiamo dire, senza presunzione, che attraverso questa programmazione vorremmo aiutare i nostri piccoli a riscoprire quelle parole che rischiano di scomparire dal lessico pedagogico contemporaneo: *le virtù, la formazione del carattere, l'educazione del cuore, l'educazione della volontà, l'elogio della fatica*.
Un elogio all'autore Collodi che ha saputo affidare magistralmente al burattino il compito di trasmettere al lettore attento tutti i vari stati d'animo e i sentimenti che accompagnano la vita di ciascuno di noi.
La realizzazione pratica di quanto esposto, verrà ottenuta attraverso la proposta di alcune attività laboratoriali che vedranno il contributo di esperti sia esterni che interni, di alcune uscite didattiche, di progetti di continuità.

Geppetto costruisce Pinocchio

Nonostante la Scuola sia appena cominciata, tante sono le iniziative…, tante le collaborazioni in atto.
IL 2 OTTOBRE ABBIAMO FESTEGGIATO I NONNI! Quante emozioni, quante coccole…
GRAZIE davvero di cuore ai nostri nonni e nonne perché accompagnano i nostri bimbi nel cammino di crescita…, a volte con qualche vizio, ma sempre con profonda dedizione e amore.
LA PESCA DI BENEFICENZA: un grazie a tutti i collaboratori silenziosi che hanno raccolto, sistemato, organizzato per rendere la pesca più bella ed efficace!
LA FESTA D'AUTUNNO il 25 ottobre 2012: come ogni anno il Gruppo Alpini ci ha offerto le castagne e le ha preparate per noi. La mattina invece, abbiamo preparato i pop corn e la spremuta.
Preziosa è stata la collaborazione delle famiglie dei bambini che han portato alcune arance, le castagne e i melograni e dei genitori del comitato che hanno distribuito (a offerta libera) i sacchetti di castagne; e non dimentichiamo le mamme che la mattina hanno tagliato le castagne, così erano pronte per essere cotte!

Abbiamo in programma un incontro aperto a tutti i genitori con Laura della Libreria Fantasia di Borgo Santa Caterina in Bergamo per MERCOLEDI 7 NOVEMBRE alle 20.30.
Dal nostro punto di vista, è importante abituare i bambini a leggere, ma a volte è difficile scegliere il libro giusto! Laura ci indirizzerà nella scelta, a secondo delle esigenze dei nostri bambini. Verrà allestito anche un banchetto e sarà quindi possibile acquistare qualche libro.

NEWS DALL'ASILO NIDO "EUREKA"

Anche l'anno educativo dei bambini dell'asilo nido "eureka" è partito a gonfie vele!
Per qualche mamma l'inserimento è stato più dolce grazie all'aiuto della pedagogista Paola Seroldi, che ci ha accompagnato per tre incontri; dopo il primo mese di ambientamento, siamo partiti alla scoperta di Cappuccetto… Voi starete pensando a Cappuccetto Rosso e invece no, ce ne sono di altri colori! Stiamo prendendo spunto dai libri di Bruno Munari.
Da fine settembre e per tutto il mese di ottobre abbiamo conosciuto CAPPUCCETTO GIALLO e le nostre attività sono ruotate intorno a questo colore: la spigolatura delle pannocchie, i lavori con la tempera gialla, la manipolazione con la farina gialla e con la polenta…
Anche noi abbiamo festeggiato l'autunno insieme ai nonni! Abbiamo immortalato alcuni momenti…
Siamo andati a raccogliere le castagne, poi gli alpini le hanno cotte per noi.
Per ora è tutto.
Vi terremo aggiornati!

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO, HANNO SCRITTO

Padova 28 settembre 2012

Carissimo Don Emilio,
ricevo la tua lettera-invito per la festa del 14 ottobre e rispondo subito.
L'invito mi alletta, ma per quella data ho delle difficoltà perché coincide con l'avvio del nuovo anno pastorale nella nostra parrocchia dopo la pausa estiva. Devo pertanto declinare l'invito ma la partecipazione spirituale, cercando di vivere nella preghiera la comunione dei cuori, non mancherà da parte mia.
La comunità cristiana di Cologno si raccoglierà ancora una volta attorno alla Madonna del Rosario per affidare a Lei il proprio quotidiano cammino di fede, di speranza di bene coltivata confidando nell'amore provvidente di Dio Padre e di Carità operosa quale prima testimonianza del vangelo.
I sacerdoti e i religiosi nativi di Cologno, o che lì hanno svolto il loro ministero, sono numerosi. Essi sono il segno di come il Signore abbia sempre guardato con particolare compiacenza questa comunità cristiana. È fin troppo evidente che la storia di fede di Cologno ha in se stessa, quale patrimonio straordinario venuto dal cielo, una ricchezza spirituale che le rende onore ma che insieme è appello a innalzare continuamente al Padre l'inno di lode e di ringraziamento.
Auguro a te e a tutta la comunità di Cologno che il 14 ottobre sia una festa che, partendo dai cuori, si espande tutt'intorno con espressioni visibili di gioia vissuta nella fraternità.

Un cordiale saluto. P. Gianni Carlessi

Bergamo, 21 settembre 2012

Carissimo. Mons. Emilio,
ho ricevuto con grandissimo piacere il tuo cortese invito a partecipare, domenica 14 ottobre prossimo, alla concelebrazione in onore della Madonna del Rosario, e all'incontro con i sacerdoti e religiosi che "sono legati" alla nostra parrocchia.
Proprio in quella domenica, al pomeriggio del 14 ottobre, farà il suo ingresso e prenderà il "possesso" della parrocchia di Santa Croce alla Malpensata, il nuovo prevosto Don Claudio Del Monte. Per tale occasione mi è impossibile aderire al tuo invito, il quale è testimonianza del tuo affetto verso i tuoi confratelli sacerdoti, uniti in particolar modo a te e alla nostra parrocchia di Cologno da profondi "legami".
Grazie perciò dell'invito che mi hai rivolto e ti prego non solo di scusarmi con te ma, pure, con i sacerdoti che saranno con te, in particolare mons. Davide.
Con grande affetto e riconoscenza.

Don Lino Lazzari

Sms in data 3 ottobre 2012

Caro don Emilio,
GRAZIE di cuore per l'invito che ricevo ora relativo a domenica 14 ottobre!
Purtroppo non riuscirò ad essere presente, ma ne approfitto per inviare i miei saluti a te e confratelli.
È una bella iniziativa: bravo!
Con l'augurio di ogni bene e mutua preghiera…

Don Vincenzo Pasini

GRANDE EMOZIONE E COMMOZIONE NEGLI OSPITI DEL "VAGLIETTI"

Gli Ospiti del "Vaglietti", insieme al Consiglio di Amministrazione sono grati alla Parrocchia per quanto ha fatto in occasione della Festa della Madonna del Rosario. La processione con la statua della Vergine, portata al Vaglietti, ha creato grande emozione e sensibilità religiosa non solo negli Ospiti presenti all'evento, ma nei loro parenti e soprattutto nella stessa popolazione di Cologno. La processione che passa al Vaglietti porta ad unire la comunità parrocchiale con la realtà della sofferenza, presente nella Casa di riposo. Un grande atto di fede e religione che porta sollievo alle nostre persone anziane. Per questo la Fondazione, nel suo Presidente Aurelio Serughetti, ringrazia con il cuore in mano il parroco che ha voluto fortemente questa iniziativa e tutta la comunità parrocchiale che vi partecipa con amore e dedizione.
Gli Ospiti vi sono eternamente grati per questi momenti di unione religiosa. "Grazie".

IN MAROCCO DA PADRE CLAUDIO

In occasione del Tour in Marocco, con alcuni amici di Crema ci è stato possibile fare visita al nostro caro amico coscritto e cittadino di Cologno, ***padre Claudio Ghilardi*** che ci ha accolto con grande emozione, mostrandoci i luoghi del suo lavoro come Testimone di Cristo in una terra di mussulmani.

Con le sue parole ci ha commossi e conquistati. È prete umile e intelligente, che svolge il suo servizio ai confini del cattolicesimo, per essere *"testimonianza"* al servizio dei pochi cattolici, dei tanti ammalati e rifiutati della società. È insomma in un posto dove si fa fatica, e lì comprendiamo come la nostra vita di Chiesa sia all'acqua di rose a confronto. Con piacere pubblichiamo ciò che ci ha detto durante la visita alla sua chiesa.

«Se mi permettete, anche per darvi la completezza reale dei fatti, vedrete nei prossimi giorni tante cose belle, però vorrei che quando uscirete da questa chiesa tra un quarto d'ora, voi usciate anche con l'idea dei cristiani.

Ci sono cristiani in Marocco? È presente la Chiesa con le sue istituzioni? Sono presenti chiese?

Vorrei rispondere a queste domande. Casablanca è una città immensa, bellissima, ed ha due chiese cattoliche: la chiesa di Notre Dame che è la chiesa dei francesi, che raggruppa soprattutto i cattolici Sud-Saariani, e la seconda chiesa è questa, dedicata a Cristo Re. Io sono il responsabile regionale della chiesa cattolica. Su tutto lo stato del Marocco, attualmente non esistono diocesi. Per il vero vi è una piccola diocesi a Tangeri che raggruppa l'enclave spagnola ed inoltre vi è un vescovo francese a Rabat e tutti i cattolici fanno riferimento a lui quale vescovo della capitale.

Nel 1985 quando c'è stata la visita in Marocco di Giovanni Paolo II si sono create le premesse per la formalizzazione diplomatica dei rapporti tra Santa Sede e Marocco. Dopo poco tempo c'è stata la nomina dell'ambasciatore del Marocco presso la Santa Sede ed è stato nominato il Nunzio apostolico in Marocco.

Con il consolidarsi dei rapporti diplomatici si è accettato il principio della *"tolleranza religiosa"*, *non la libertà.*

Se sei mussulmano rimani mussulmano e non puoi diventare cattolico, salvo casi eccezionali. Ma la presenza di 150.000 stranieri, per la maggior parte di religione cristiana (cattolici, anglicani, protestanti, ecc.), ha obbligato lo stato marocchino (che è uno stato liberale) a permettere di professare la propria fede e quindi di autorizzare la presenza di edifici di culto cattolico.

Unica condizione è che noi sacerdoti *non possiamo fare proselitismo* e questo ci permette di vivere in pace la nostra fede. Come dicevo, a Casablanca ci sono due chiese. Detto di Notre Dame, chiesa francese.

Una domanda: che cos'è la chiesa di Cristo Re?

È la chiesa che è sempre stata frequentata dalla comunità italiana. La chiesa è stata edificata su tre piani: al piano terra i laboratori per l'apprendimento della professioni, al 1° piano la chiesa e la mia abitazione, al 2° piano l'ospedale per i malati terminali.

Tutta l'area che avete visto recintata è territorio italiano, di proprietà dell'ambasciata d'Italia in Marocco.

Dopo circa 10 anni di chiusura al culto per assenza di sacerdoti, con il mio arrivo, questa struttura ha ripreso pian piano a funzionare. Vi potete immaginare le condizioni dello stabile quando sono arrivato.

Grazie all'impegno di alcuni volontari siamo riusciti a togliere tutti i segni di abbandono, ad arredare pian piano la mia casa e a creare al 2° piano il centro di assistenza per i malati terminali.

Tenete presente che negli anni '50 c'era una comunità italiana di 15.000 italiani. Ora ce ne sono 2.000 per la maggior parte sposati con cittadini del Marocco: si tratta di matrimoni misti cattolico/mussulmano. Così che il mussulmano prega il venerdì in moschea ed il cattolico alla domenica in chiesa.

Un'altra domanda: quanti sacerdoti ci sono in questa nazione?

Vi sono 38 sacerdoti sparsi su tutto il territorio, da nord a sud, e tutti fanno riferimento al vescovo presente a Rabat.

Quando Dio vorrà, se crescerà il numero dei credenti, il Marocco sarà suddiviso in Diocesi ed un sacerdote già presente nei diversi centri diventerà vescovo. Ma ci vorranno ancora tanti anni.

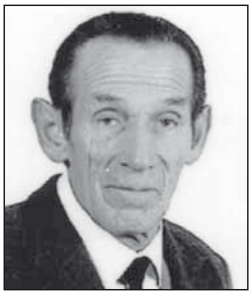
Io celebro la S. Messa giornalmente durante la settimana in lingua francese (la seconda lingua dello Stato), mentre alla domenica celebro alle 10,30 in italiano ed alle 18,00 in inglese per la presenza anche di numerosi protestanti ed anglicani che, non avendo pastori e luoghi di culto, fanno a noi riferimento ecumenicamente grati per la nostra disponibilità. Questa è la nostra chiesa, semplici ma concreti».

Se qualche persona generosa volesse aiutare P. Claudio il suo indirizzo e-mail è: ghilcla@libero.it.

Gesualdo Lazzari

Ci hanno lasciato

Basilio Carrara
anni 70
1 ottobre



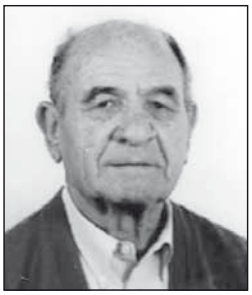
Francesco Cavalleri
anni 78
5 ottobre

Luigia (Ginetta) Maccarini
anni 69
5 ottobre

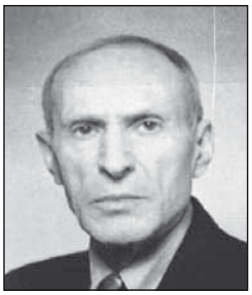
Antonio Vavassori
anni 76
8 ottobre

Giuseppe Belometti
anni 75
10 ottobre

Agostino Ubbiali
anni 95
15 ottobre



Antonio Ranica
anni 77
20 ottobre



Antonio Mantione
anni 89
21 ottobre

Massimo Malerba
anni 52
22 ottobre

Berenice Vanoli (Bice)
anni 79
27 ottobre

Battista Cavalleri
anni 74
28 ottobre

Rita Carne
anni 80
28 ottobre

Antonietta Righentini
anni 69
31 ottobre

Anniversari

p. Francesco Serughetti
22° anniversario

suor Ancilla Gritti
1° anniversario

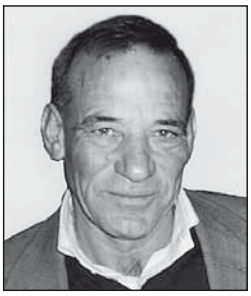
Pasquale Carlessi
1° anniversario

Angelo Carlo Ferri
1° anniversario

Salvatore Gorini
1° anniversario

I nostri morti

Emilio Marchetti
1° anniversario



Battista Facchinetti
2° anniversario

Angelina Bianchi
3° anniversario

Giacomo Gualdi
4° anniversario

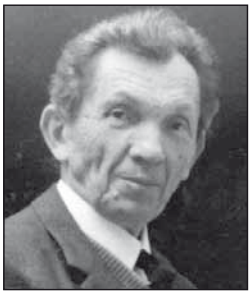
Rosa Facheris
7° anniversario

Olga Boscali
8° anniversario

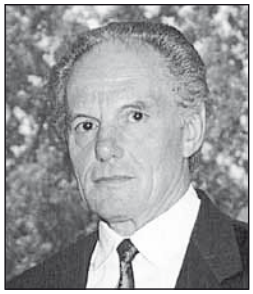
Battista Carrera
9° anniversario

Carlo Carne
10° anniversario

Andreino Carrara
11° anniversario



Santo Marcolegio
14° anniversario



Giuseppe Scotti
14° anniversario

Enrichetta Dadda
19° anniversario

Mario Adobati
21° anniversario

Giacomo Fratelli
30° anniversario

Giuseppe Pirotta
35° anniversario

Luigia Leoni
1° anniversario

Alessandro Drago
15° anniversario

Giuseppe Drago
1° anniversario

Michelangelo Pesenti
38° anniversario

Gian Bonzano
2° anniversario

Maria Maver
4° anniversario

Gaudenzio Musci
24° anniversario

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi
24055 COLOGNO AL SERIO (BG)

Calendario prelievi anno 2012
presso l'unità di Raccolta Ospedale di Romano di Lombardia
sabato 7 e domenica 8 gennaio • sabato 7 e domenica 8 aprile
sabato 7 e domenica 8 luglio • sabato 6 e domenica 7 ottobre

aido
associazione italiana donatori organi
BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

La FNP è il sindacato dei pensionati e degli anziani della CISL

Assiste, Tutela, offre Consulenza a Pensionati e lavoratori effettuando SERVIZI

presso la sede di **COLOGNO AL SERIO**
Via V. Veneto, 17 - Tel. 035.897634:

Lunedì ore 15/17 **e Venerdì** ore 9/11
Patronato INAS

Martedì ore 9/11.30 Pensionati FNP

Mercoledì ore 9/11.30
Etsi - Turismo e Tempo libero

Giovedì e Sabato ore 9/12
CAAF; RED; ICI; ISEE; FSE...

Bergamo - Via Carnovali 88/A - Tel. 035.324260

Filiale di Cologno al Serio
Via Rocca 18 - Tel. 035.4871200 - Fax 035.890771
e-mail: cologno@bccorobica.it

BCC CREDITO COOPERATIVO Orobica
www.bccorobica.it

La Banca di Credito Cooperativo OROBICA a COLOGNO

Crediti e servizi a misura delle comunità locali

FILIALI:

Bagnatica
Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Tel. 035/682389

Bariano
P.zza Don Paganessi, 3 - Tel. 0363/941244

Basella di Urgnano
P.zza Santuario, 141 - Tel. 035/894366

Brusaporto
P.zza V. Veneto, 11 - Tel. 035/683161

Calcinate
Via San Martino, 18 - Tel. 035/4423345

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035/4871200

Martinengo
P.zza Maggiore, 3 - Tel. 0363/904421

Morengo
Via Umberto I°, 31 - Tel. 0363/957980

Pagazzano
Via Morengo, 90 - Tel. 0363/815263

Trescore Balneario
Via Locatelli, 23/f - Tel. 035/4258010

Urgnano
Via Giovanni XXIII°, 329 - Tel. 035/890505

SEDE E DIREZIONE GENERALE:

Cologno al Serio
Via Rocca, 14/16/18 - Tel. 035.4871200

DIFFERENTI PER FORZA

AFFARE

Nuova Villa Singola a Cologno al Serio

a soli 295.000,00 €

- Vendita diretta da impresa
- Pronta consegna
- 150 mq Commerciali
- Classe B, IPE = 53,27 kWh/m^{2}anno
- Possibilità di affitto con riscatto

tel. 035 - 891 410

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

Futura s.r.l. 2001
AMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
Amministratore Delegato
Salvatore Mercurio • Cell. 329 8137678
Via Cesare Battisti, 11/13 • Cologno al Serio (BG)
Tel. 035 898707 • E-mail: futura2001srl@alice.it
www.futura2001.it Aut. San. 249 - Aut. San. Pubb. 259

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Forno a Legna
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Stare Bene
Poliambulatorio Medico
ODONTOIATRICO
Responsabile Sanitario Dott.Vittorio Marchini
IGIENE ORALE
SBIANCAMENTI
IMPLANTOLOGIA
CERAMICA INTEGRALE
ORO CERAMICA
ORTODONZIA ESTETICA
CONSULTI E TERAPIE PERSONALIZZATE SENZA IMPEGNO
PIAZZA GARIBALDI N.3 - COLOGNO AL S. BG. - TEL.035 892672

Vittoria Assicurazioni
CHIEDI UN CONSIGLIO PER PROTEGGERE:
L'automobile - La salute dei tuoi cari - La casa - La pensione
Rag. GIOVANNI MARRONE Agente Generale
Treviglio - V.le Piave, 3 - Tel. 036345906 - Fax 0363303095
Cologno al Serio - Via Rocca, 11 - Tel. 035896811

STUDIO FOTOGRAFICO
DE GIORGI
SERVIZI FOTOGRAFICI IN GENERE
24055 COLOGNO AL S. (Bg) - Via S. Martino, 20 - Tel./Fax 035 89.03.62
SVILUPPO E STAMPA FOTO IN 45 MINUTI CON RULLINO IN OMAGGIO
SERVIZI FOTOGRAFICI IN GENERE E MATRIMONIALI

Ristorante CORONA
di Carne Carlo Angelo
Per banchetti e matrimoni
570 posti a sedere;
2 sale e ampio parcheggio
Via A. Locatelli - Cologno al Serio (Bg)
Tel. 035.896104 - CHIUSO IL LUNEDÌ